

PROGETTO

ARCO DELLA VITA

Crederne nelle risorse umane

***Dal “tessuto sociale” al “sincizio sociale”
con “sguardo antropologico”***

Rosanna Vagge

Maria Grazia Sbarboro

“ ... in un futuro ormai prossimo, l'invecchiamento della popolazione costringerà i Paesi dell'Europa a far fronte a un'emergenza di dimensioni solo in parte prevedibili ... ”

Discorso di A. Drusini, Antropologo dell'Università di Padova , durante una conferenza

“... ragionare sull'ineluttabilità del nostro destino e di quello di tutte le specie viventi forse ci aiuterà a meglio accettare la condizione umana ... ”

Da *“Storia naturale della longevità”* di **Andrea Drusini**, 2010



L'epoca attuale



Foto di Rosanna Vagge, Lavagna maggio 2010

Mal comune mezzo gaudio

La vecchiaia è stata in ogni epoca una condizione infelice, temuta, spesso vissuta nella miseria più totale, oppure odiata dai discendenti.

La condizione del vecchio non è mai una sua conquista, ma essa è tale per concessione altrui [...]. E' la collettività che decide della sorte dei vecchi, e questi la subiscono anche quando si credono i più forti.

Per riadattare al mondo un organismo che si sia modificato in senso peggiorativo bisogna aver conservato il gusto di vivere.



**Simone de Beauvoir
(1908-1986)**

Gusto del vivere?!?



Un giorno di festa in Casa Morando

Foto di M.Grazia Sbarboro, Chiavari 2009

Il progresso ci aiuta



Possiamo prevenire, identificare, trattare condizioni mediche subacute e croniche

**Ma ... è tutto oro
quel che luccica ?**

N. 32 professioni sanitarie riconosciute dal Ministero

N. 45 specializzazioni mediche e chirurgiche

Farmaci, strumenti diagnostici, strutture sanitarie a diversa intensità assistenziale



Talvolta la tecnologia è troppa ...

ERRORE: PER SENTIRE IL SUONO
DEL MARE DEVI PRIMA SCARICARE E
INSTALLARE WINDOWS MEDIA PLAYER,
QUICKTIME O REALPLAYER



OGGI

Si dà per scontato che per ogni malanno c'è una pillola, e per ogni disturbo un esperto [...] la pretesa è la sconfitta delle malattie, di tutte le malattie e forse anche del trionfo sulla morte ... da "Lettera a un medico sulla cura degli uomini"

Giorgio Cosmacini, Roberto Satolli *Roma-Bari, Laterza, 2003*

Qualcosa come 700 miliardi di dollari l'anno sono spesi negli Stati Uniti per servizi sanitari che non migliorano gli esiti delle cure ...

Henry J. Aaron "Waste, we know you are out there."
New England Journal of Medicine 2008; 359: 1865-7



Il concetto di morbosità si è esteso fino ad abbracciare i rischi prognosticati. Dopo la cura delle malattie, anche la cura della salute è diventata una merce cioè qualcosa che si compra e che non si fa ...

Ivan Illich. *Nemesi medica* 1976. Boroli Editore, Milano, 2005

What kind of medicine is this?

It is politics taking preference over professionalism, obsession with government . . .

Michael Oliver, "Let's not turn elderly people into patients"

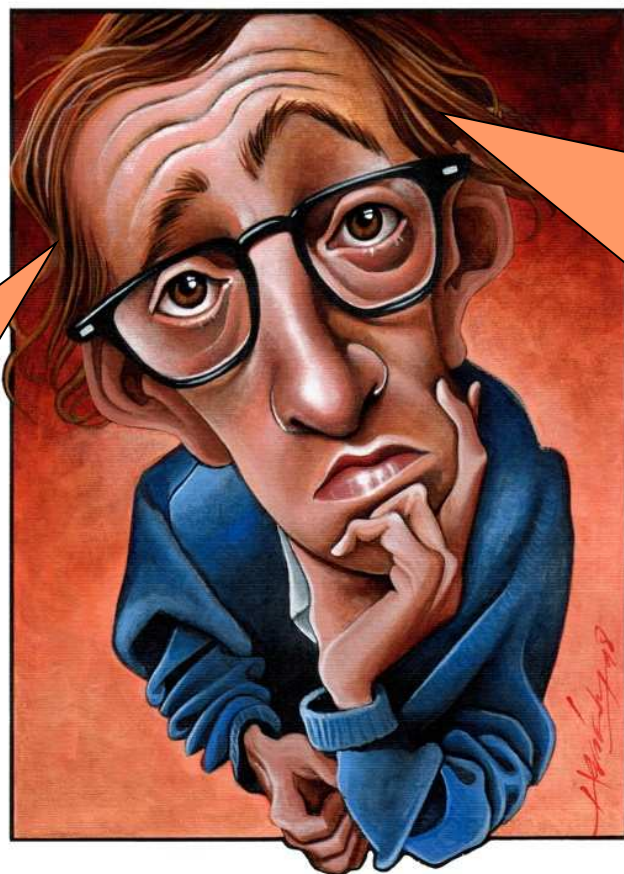
BMJ 2009;338:b873



Per millenni i medici hanno curato singoli individui gravemente malati. Solo negli ultimi decenni si è fatto strada il concetto di curare individui sani ...

Marco Bobbio "Il malato immaginato" 2010

“Che cosa non mi piace della morte? Forse ... l'ora”



«Il mio dottore dice che facendo le scale a piedi si guadagnano minuti di vita. Rampa dopo rampa ho guadagnato due settimane, durante le quali pioverà sempre.»

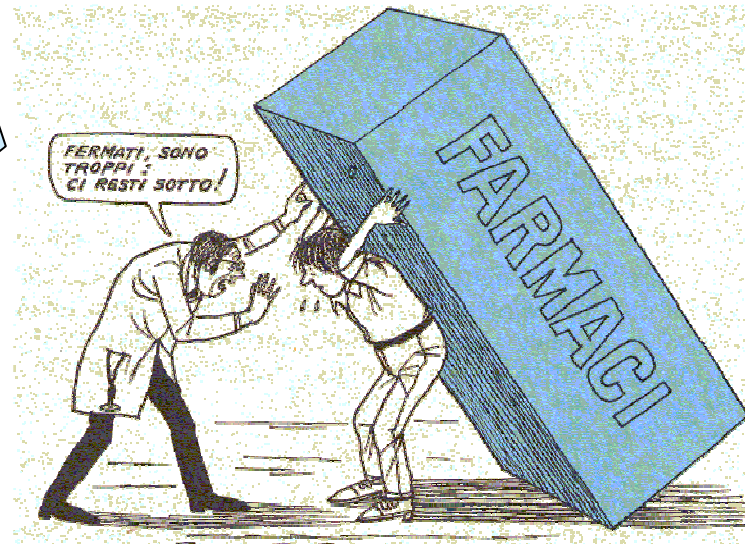
Siamo assillati dal rischio ...



La percezione che ogni individuo ha del rischio è in parte dovuta a un vissuto personale ed in parte ad attitudini soggettive [...].

La decisione di quale sia il miglior provvedimento da attuarsi nel singolo caso è sempre basata su una complessità di elementi valutativi che non possono prescindere dalla personalità individuale e dal contesto in cui ci troviamo.

Ma è vero che ...?



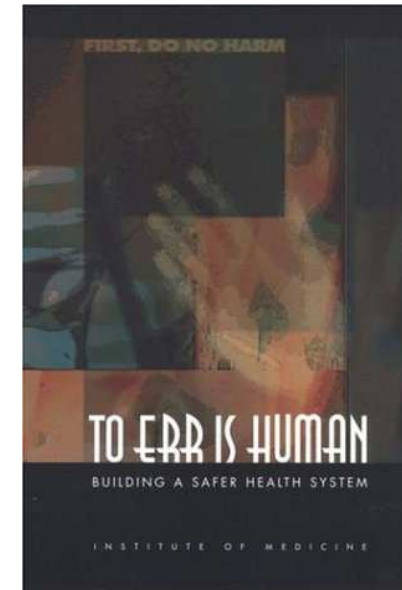
- Le contenzioni fisiche, non evitano le cadute e possono provocare a “cascata” conseguenze molto gravi ...
- Il pannolone non aiuta al mantenimento dell'autonomia, oltre a risolvere solo marginalmente il problema dell'incontinenza, eppure ...
- I farmaci non sempre risolvono il problema: si stima che negli anziani istituzionalizzati (che assumono in media più di 5 farmaci) gli eventi avversi siano compresi tra il 10,5 e il 54,7%.
- La “stratificazione geofarmacologica”, oltre a determinare un incremento sempre maggiore della spesa sanitaria, è la causa principale di disabilità negli anziani del mondo occidentale.

Errare è umano o diabolico ?

Da 44.000 a 98.000 americani muoiono ogni anno per errori medici; significa la 4° o 8° causa di morte.

Muiono più persone in un anno a causa degli errori medici che per incidenti stradali (43458), cancro al seno (42297) o AIDS (16516).

Solo gli errori da farmaco assommano a 7000 morti l'anno.

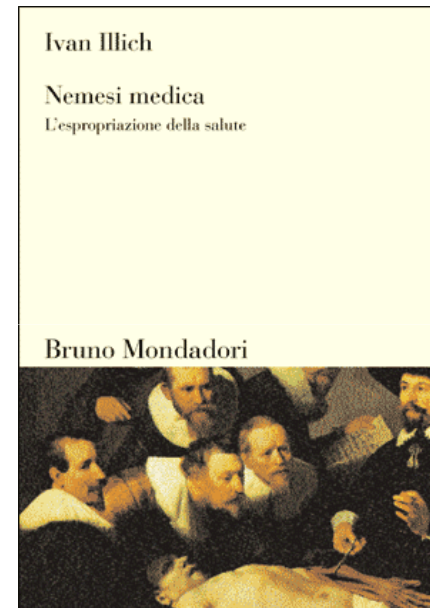


Il rapporto IOM afferma che:

“IL SILENZIO CIRCONDA QUESTO PROBLEMA. SCOPO DEL RAPPORTO E' ROMPERE IL MURO DEL SILENZIO”

La medicalizzazione

“La trasformazione della vecchiaia in uno stato che richiede assistenza professionale ha condannato gli anziani al ruolo di una minoranza che si sentirà sempre dolorosamente priva del necessario [...]



[...] si tramutano in membri ufficialmente riconosciuti del più triste fra i gruppi di consumatori, quello degli anziani programmati per non ottenere mai abbastanza.”

Solo e inutile, ma accudito

Solo e inutile non per il destino biologico, ma per le condizioni storico-culturali che caratterizzano il nostro tempo, che proprio nella vecchiaia incontra il suo paradosso.

PERCHÈ LA VECCHIAIA
CI COLPISCE A NOI VECCHI
CHE SIAMO GIÀ COSÌ PATETICI ?



“Condannato a essere libero”

... ripeteva Sartre, alludendo alla disponibilità infinita del tempo che la nostra società regala ai vecchi, al solo scopo di far loro assaporare quanto questo tempo sia inutilizzabile, quanto nessuno ne abbia davvero bisogno ...



Jean Paul Sartre

(1905-1980)

Ma in altri contesti ?



Quale sarà il valore della calcemia?
Quale il risultato dell' Rx della colonna?

Foto di Luciana Vagge, Nepal 2007



**Ekaterina, oltre a fumare la pipa
pesca i salmoni sul fiume Amur
Come avrà i polmoni?**

**Foto da Arktika moj dom
(l'artico è la mia casa) – Mosca, 1999.**



**E il profilo
nutrizionale di
questo signore
?**

**Foto di Rosanna Vagge
Sri Lanka, 2005**

A mani nude ?

Nonna che prepara le slitte per la transumanza



Nonno che sceglie le renne



Foto di Luciana Vagge, Jamal 2005

Scienza, coscienza, come fare ?

“Le conoscenze attorno all’invecchiamento evolvono assai più rapidamente sul versante delle scienze medico-biologiche e tecnologiche rispetto a quello delle scienze umane e sociali.”

Arriveremo tra breve alla contraddizione che vedrà la medicina e l’ingegneria genetica capaci di ritardare la senescenza, allorché le scienze sociali saranno incapaci di proporre dei modelli di organizzazione collettiva che permettano di accogliere degnamente gli anziani, di offrire loro un ruolo e una utilità sociale”



“Nel contesto sociale attuale, la separazione tra le età della vita è dovuta alla semplificazione analitica e assai futile delle logiche strategiche del marketing ...

La “dittatura del mercato”, articolata secondo dei fittizi bisogni generazionali distinti e stereotipati, è divenuta un succedaneo culturale. Questa visione parcellizzata della vita in nicchie ha trovato nei media dei partner formidabili ...”



**Relazione di Antonio Guerici,
“Invecchiamento: problema o opportunità?” Chiavari, 14 maggio 2010**

Il problema prioritario riguarda l'organizzazione sociale e la messa in opera di politiche delle età che assicurino a tutte le generazioni delle condizioni d'esistenza degne e dei ruoli riconosciuti.

Da qui il concetto di "arco della vita".

Dall'arco della vita alle solidarietà intergenerazionali il passaggio è d'obbligo."



**Relazione di Antonio Guerci,
"Invecchiamento: problema o opportunità?" Chiavari, 14 maggio 2010**

Come per i bambini

Lo sviluppo cognitivo è condizionato dall'accettazione emotivo - affettiva.

Il potenziale cerebrale dei vecchi spesso si deteriora non per decadimento biologico, ma per mancanza di correnti d'amore ...



Mario Barucci lo chiama “ invecchiamento psicologico”, dove l'efficienza cognitiva diminuisce e si estingue per mancanza di risposte affettivo - emotive.

Vecchiaia da riscrivere



- Per le implicazioni sociali.
- Per l'interpretazione delle sue complesse valenze che incidono nel biologico e nello psichico.

L'immagine della vecchiaia

Condiziona i pensieri e le azioni che quotidianamente pratichiamo nei confronti degli anziani.

C'è “una sottile linea che divide il vedere ogni singola persona nella sua unicità e vederla invece come un membro di un gruppo che ha dei problemi in comune”.



Mary Marshall



Mary Marshall identifica nell' *ageism* un atteggiamento diffuso nella società, pericoloso sia per gli anziani che per gli operatori sociali.

Riflettere e prendere coscienza

della nostra personale immagine degli anziani è auspicabile per tutti,

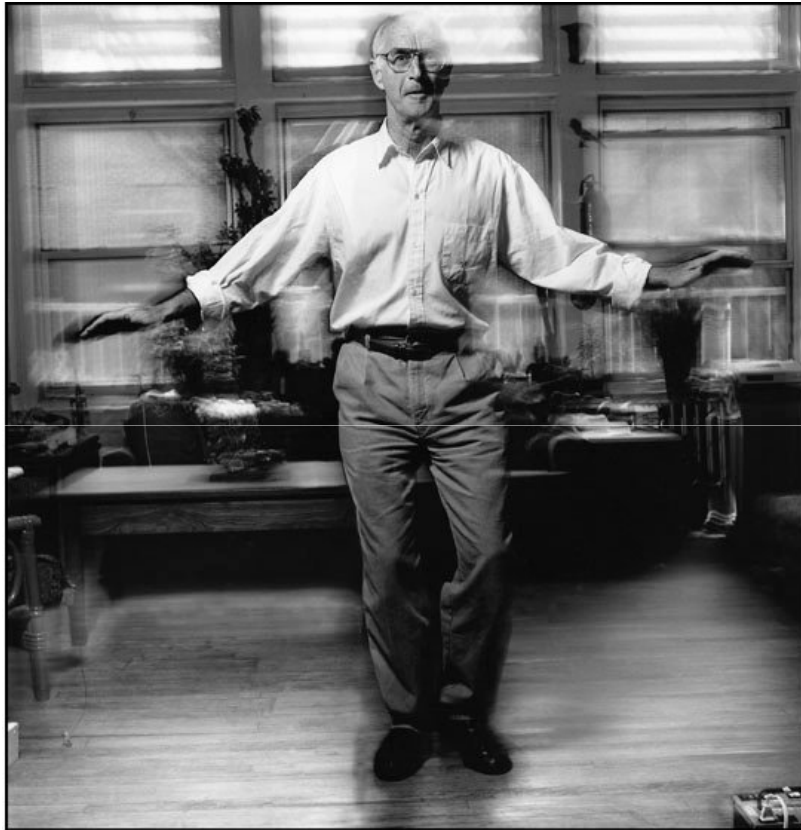
è indispensabile per i professionisti dell'intervento in favore degli anziani.

La costruzione di questa immagine, elaborata da un piano individuale viene riflessa, quasi in un gioco di specchi, su quello sociale.

Questo è il punto di forza.



James Hillman



James Hillman, Jungian

Psicologo, studioso, critico culturale e autore di oltre 20 libri, tra cui “La forza del carattere”. All’età di 85 anni, in convalescenza dopo due anni di malattia, così risponde all’intervistatore:

*“ E’ una nuova vita.
Tanta riflessione dopo tanta
ambizione”*

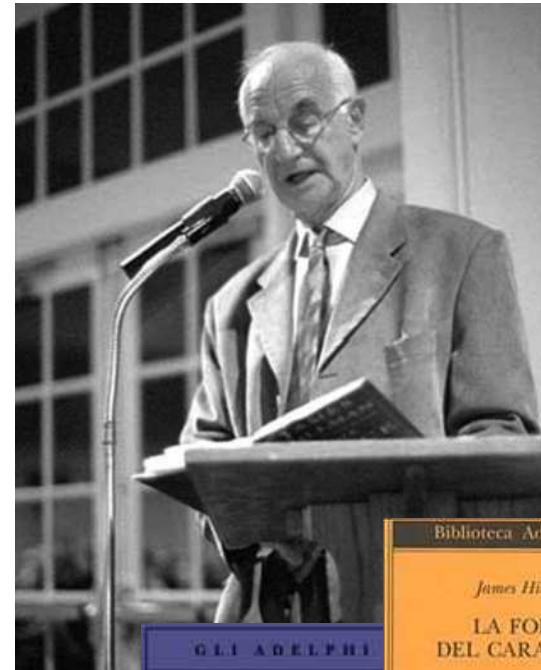
da “LA DOMENICA DI REPUBBLICA” 13/03/2011

L’intervista – Pythia Peay

“Abbiamo bisogno di una terapia delle idee che ci permetta di esorcizzare quell'immagine morbosa di vecchiaia che sta paralizzando gli anziani nella depressione.

La vecchiaia non può essere considerata un tempo inutile, che nella morte ha il suo fine ...”

I vecchi possono essere degli ottimi educatori per i nostri figli
bilanciando il produttivismo e
l'utilitarismo
che permeano la cultura contemporanea



da *“La forza del carattere”*

Non è forse vero che..?



“... la tragedia della vecchiaia non è di essere già vecchio ma d’essere ancora giovane ...”

Oscar Wilde

E' possibile educare l'anziano, la società e noi stessi?



Credere nelle risorse umane

Cambiare per migliorare

**Il vecchio ha
bisogno di:**

autonomia

dignità

rispetto

amore

comfort



Occorre creare, per ogni realtà, un modello organizzativo proprio, che sappia adattare al contesto ed alle esigenze individuali quanto la vasta letteratura ci insegna, nel rispetto dei diritti e delle prerogative inalienabili della persona, declamati a gran voce da tutte le organizzazioni internazionali, ma, così difficili, da raggiungere nei fatti concreti.

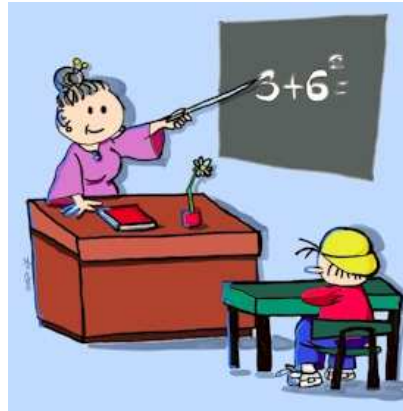
Con sguardo antropologico

Ponendo in rilievo gli aspetti sociali e culturali, presupposti fondamentali per offrire alla persona un approccio metodologico nuovo e antico allo stesso tempo, globale e individuale nello specifico.



Perché l' "Antropologia, più che una disciplina che si colloca in una posizione intermedia tra la biologia e le scienze umane, coniugata all'approccio sistemico, è una attitudine nel pensiero"

Formare e Educare



Sugli aspetti relazionali e comunicativi che sono alla base di una assistenza geriatrica dignitosa.

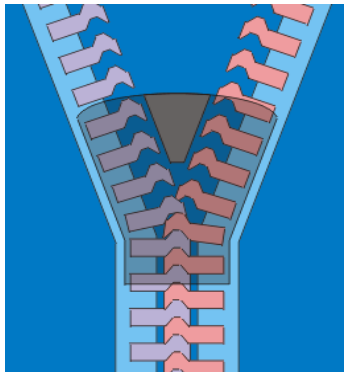
In modo globale perché la settorialità non si addice al mondo degli anziani, già abbastanza emarginato e distaccato dal resto della società.

Rendere consapevole il personale di assistenza del disagio che vive l'anziano, sradicato dal contesto socio culturale abituale quando, spesso altri, decidono che è giunta l'ora di terminare il proprio arco della vita in una "struttura a lui dedicata".

Educazione e Vita

“Educazione e vita non coincidono meccanicamente, nel senso che l’una è intrinseca all’altra e viceversa”

Duccio Demetrio



Compito della didattica è fare da cerniera tra teoria e prassi, alimentandosi di entrambe, permettendo ad entrambe di arricchirsi.

Educatore geriatrico



Lo staff di operatori potrà agire all'unisono come “*educatore geriatrico*” aiutando chi invecchia ad assumersi la responsabilità di “*Inventare la vecchiaia*” sia dal punto di vista individuale che collettivo “*all'interno dei margini di pensiero e di azione consentiti ai soggetti individuali e collettivi, in un delimitato contesto sociale e culturale*”.

Inventare la vecchiaia

“Invecchiare significa semplicemente continuare in quella difficile e aperta avventura che è vivere”



Ci sono tante vecchiaie quanto gli individui

La vecchiaia non si può banalizzare:

riducendo la sua complessità a uno dei suoi molteplici aspetti ...

sistematizzandola nel suo dispiegarsi ...

prevedendola nelle sue manifestazioni, bisogni, auspici ...”

da “Inventare la vecchiaia” di Sergio Tramma

Dal “tessuto” al “sincizio”

L'attitudine di pensiero antropologico ci può aiutare a trasformare il
“tessuto sociale”
delle strutture per anziani in un
“sincizio sociale”

Nel sincizio l'apparente disordine
è espressione di
una organizzazione sinergica
altamente specializzata

Romagnoli

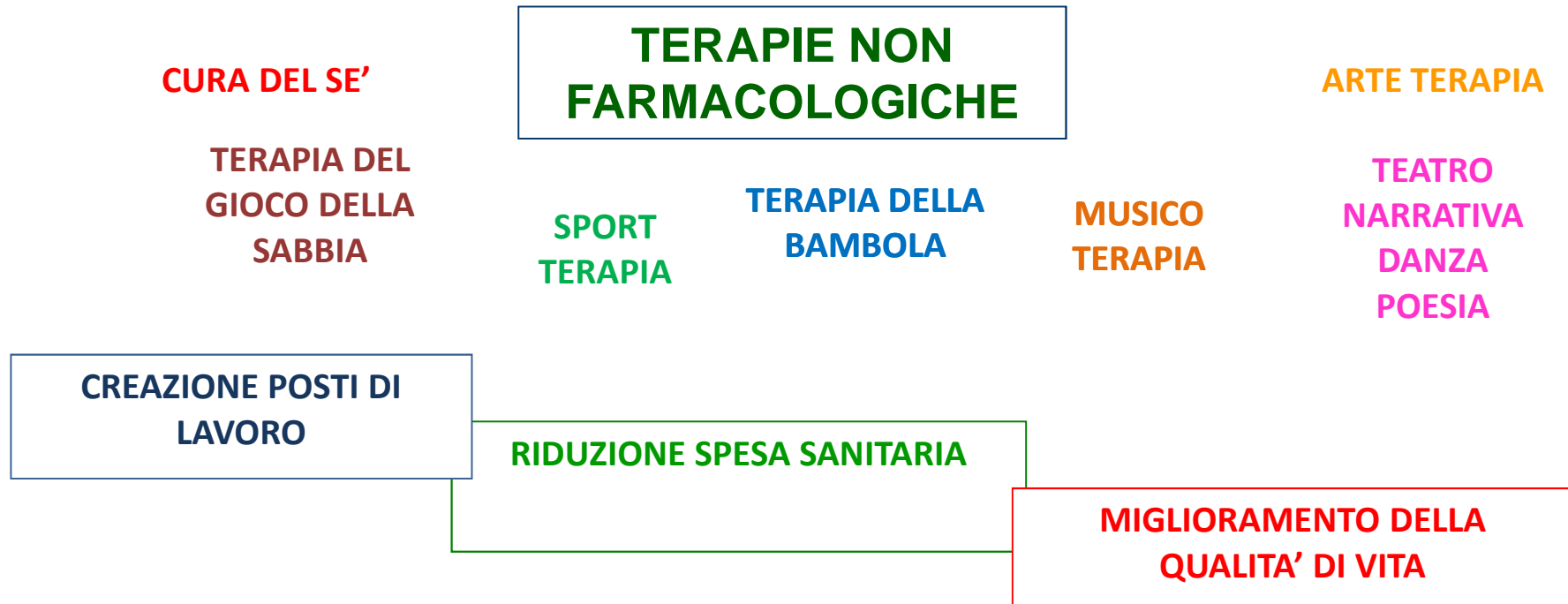
IL PROGETTO DELL' ARCO DELLA VITA



INTERGENERAZIONALITA'

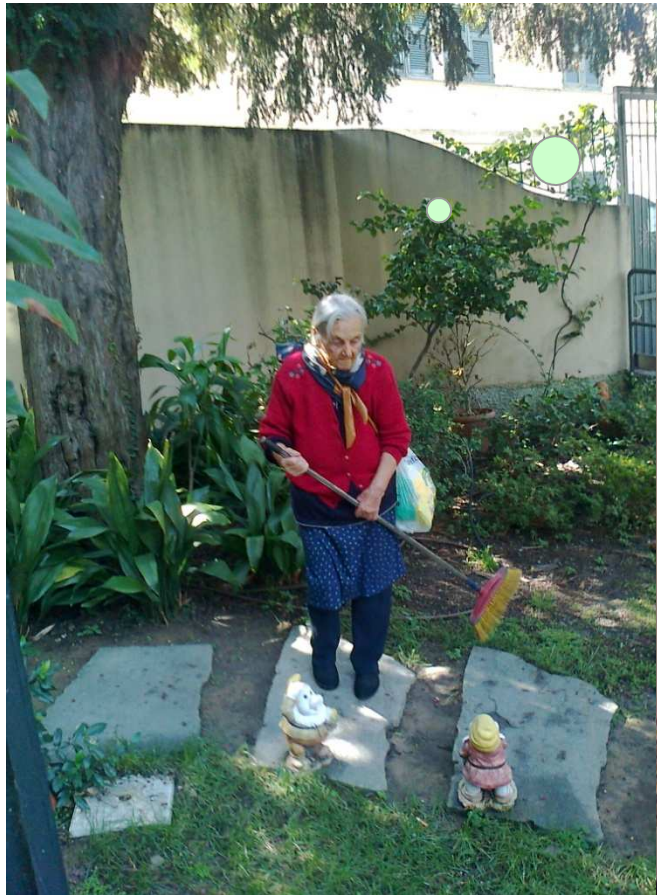
FORMAZIONE "ARCO DELLA VITA"

Perché l'arco della vita, come un arcobaleno, ha infiniti colori con infinite sfaccettature, diversi e indistinguibili al tempo stesso. Come un arcobaleno, solo apparentemente, inizia e finisce all'orizzonte



Le nostre convinzioni

*ogni soggetto è portatore
di talenti ... unicità che deve
essere vissuta*

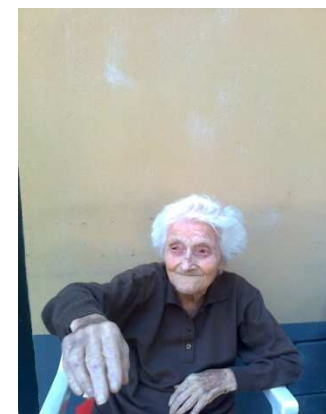




*la vecchiaia può
diventare
una forma
d'arte ...*



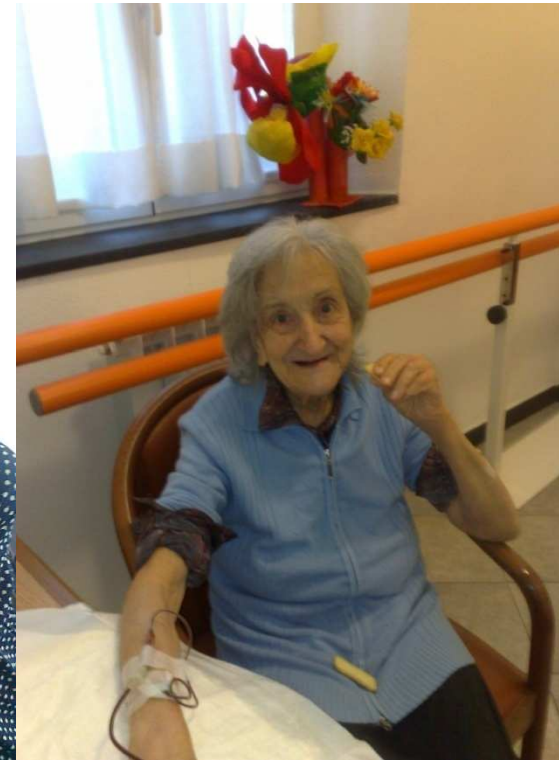
felicità è accontentarsi dei propri limiti ...



Residenza Protetta Fondazione A. Morando – Chiavari 2011

Residenza Protetta Il Gabbiano – Moneglia 2011

sapendo che c'è chi ci aiuta ...



Residenza Protetta Fondazione A. Morando – Chiavari 2011

Residenza Protetta Il Gabbiano – Moneglia 2011

La vita è una maratona



**Al traguardo, prima o poi, bene o male,
ci arriviamo tutti**



“Humanity is on the cusp of an exciting longevity revolution. The first person to live to 150 years has probably already been born”

Comunque sia ...

150 110 70 30

“... senza un onnipresente senso della morte la vita è insipida. Sarebbe come vivere di chiara d'uovo ...”

da “Memento mori” di Muriel Spark

Fine